Comunicato stampa

9 - 14 luglio

[**80 CENTESIMI / CARTE MUTE**](https://teatrofrancoparenti.it/spettacolo/80-centesimi-carte-mute/)

Due progetti della compagnia *Il Milione*

dal 9 all’ 11 luglio | **Sala Tre**
**80 CENTESIMI**
di e con **Pietro De Nova**aiuto regia Maurizio Zucchimusiche Stefano Errico
assistente alla drammaturgia Eliana Rotella

**Premio Mauro Rostagno 2022**

**Primo premio internazionale Catania Fringe Festival**

**Menzione di merito - Borsa Marietti Filodrammatici**

*80 Centesim*i è il primo dei due progetti - in scena al Parenti per la sua stagione estiva- di uno dei più promettenti attori italiani [**Pietro De Nova**](https://www.instagram.com/pietro.denova/) cofondatore, con Maurizio Zucchi, della giovane compagnia *Il Milione*. In scena nella Sala Tre dal 9 all’11 luglio, seguirà poi dal 12 al 14 Luglio *Carte Mute.*

***80 Centesimi*** *è* una storia di sogni e illusioni, di aspettative e fallimenti.

Roberto Baggio è un ragazzo di diciott'anni che di Baggio ha solo il nome. "Come ci sono finito qui?", si chiede sulla panchina di una stazione. La risposta, tagliente quanto inequivocabile, è una sola: "Succede".

Lo spettacolonasce da un’esperienza quotidiana dell'attore e autore Pietro De Nova, pendolare atipico trovatosi spesso ad aspettare l’ultimo treno della sera a Rogoredo e ad osservare quel posto, così affollata di giorno, trasformarsi in un altro mondo di notte. La stazione, abitata da figure fantasmatiche i *drop* *out* che vivono un non luogo come se fosse un luogo, e più precisamente la loro casa, è un contenitore di storie. I personaggi che popolano i binari dopo le 22 sono svariati, l’attore ha ascoltato e registrato i loro racconti per restituire le loro vite in maniera più fedele. Non più "tossico", "senzatetto", "sbandato", ma esistenze umane dotate di nome e cognome, molto più complesse di quanto appaiono alla paura dei passanti.

*80 Centesimi* è la storia di un padre e un figlio, del loro disagio ad incontrarsi. È il racconto di un pallone da inseguire sul campo e di un goal mancato. Di quella linea (gialla), tra fallimento e successo, di quanto sia sottile e letale. Una linea su cui ogni giorno tanti ragazzi viaggiano in bilico, incuranti del pericolo, per chiedere 80 centesimi per un biglietto nella stazione di Rogoredo.

Uno spettacolo sul valore delle persone, sulla difficoltà di accettare il fallimento, soprattutto di quelli a cui vogliamo bene, e sui meccanismi che mettiamo in atto per superare il dolore e la sofferenza.

Motivazione PREMIO MAURO ROSTAGNO 2022:

*Per la capacità di affrescare un racconto delle fragilità e dei rapporti familiari in modo non scontato, mostrando, attraverso la metafora calcistica, come la catena di eventi, aspettative e fallimenti possa manifestarsi nella vita quotidiana di chiunque. Il meccanismo scenico porta il pubblico dentro la storia, coinvolgendo direttamente gli spettatori, che vengono accompagnati da una recitazione in levare, in grado di creare un'atmosfera allo stesso tempo leggera e drammatica.*

Dal 12 al 14 luglio | **Sala Tre**
**CARTE MUTE**
con **Pietro De Nova** e **Maurizio Zucchi**
paesaggi sonori Stefano Errico

**E se tutte le città del mondo altro non fossero che la bancarella di un mercato? E la merce più preziosa nient’altro che una storia, merce rara che nei casi migliori può durare per sempre.**

Una mattina di primavera al Mercato Centrale della Grande Città, alle prime luci di un giorno di lavoro come tanti altri, due uomini trasandati emergono dall’oscurità, alla ricerca di qualcosa. Sono Levante e Ponente, due mercanti venuti a vendere la loro mercanzia. C’è però qualcosa di strano; nessuno degli altri banchetti è stato allestito e nessun cliente sembra venire loro incontro. La piazza è deserta, come prima di una tempesta. Ponente e Levante si guardano con gli occhi di chi si conosce da una vita, pur senza essersi mai visti. E pensare che hanno visto i mercati d’ogni angolo del Globo e hanno attraversato le città più moderne e i caravanserragli più insoliti. I venti che portano nel loro nome soffiano da sempre, tanto sulla Vecchia Europa quanto sui Paesi più esotici. Le città, i mercati, le esperienze vissute hanno riempito le loro valigie e i loro occhi, ma l’incontro delle loro vite sta per regalare loro la storia più bella.

Attraversando la storia di Ponente e Levante, *Carte mute* si costruisce intorno a uno dei luoghi archetipici dell’incontro: il mercato. Nella sua atmosfera vivace e caotica, evocata dai paesaggi sonori a cura di **Stefano Errico,** prende corpo una storia di smarrimento e perdita. Un crocevia di storie accomunate dall’irrequietezza di chi è di casa ovunque e in nessun luogo, in un perenne altrove senza nemmeno l’àncora della nostalgia di casa.

BIOGRAFIE

*Il Milione* nasce nel 2022 come collettivo teatrale, dall’incontro di Pietro De Nova e Maurizio Zucchi. Pietro De Nova si diploma all’Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 2019. Maurizio Zucchi si forma con Gianni Lamanna e Mirton Vaiani. Con il monologo 80 centesimi viaggiano dalla Valtellina alla Sicilia, in un tour, finora, di 30 repliche. Un tempo, nelle compagnie di ventura i soci si dividevano rischi e fortune, traguardi e fallimenti. Il Milione, come compagnia di ventura, vuole ricostruire la stessa condizione di ricerca delle grandi esplorazioni.

PIETRO DE NOVA

Classe 1997. Svizzero di nascita. Si diploma come attore all’Accademia dei Filodrammatici di Milano. Lavora - tra gli altri - con Bruno Fornasari, Emiliano Bronzino, Serena Sinigaglia, Romeo Castellucci, Alessandro Sciarroni. È diretto da Roberto Andò nel film “L’abbaglio”. Per la televisione è protagonista in "Call My Agent 2" e coprotagonista in “Vivere non è un gioco da ragazzi”, oltre a ruoli in “Tutta colpa

di Freud” e “Blocco 181”. Inoltre, porta avanti gli studi magistrali di Lettere all'Università

di Pavia.

MAURIZIO ZUCCHI

Classe 1979. Si divide tra Valtellina, Milano e Svizzera come guida turistica, giornalista

e scrittore. Come attore si forma e collabora con Gianni Lamanna. Attualmente è membro della compagnia “Teatro in Spagnolo” di Mayil Georgi. Per il teatro, ha preso parte a uno degli ultimi lavori di Romeo Castellucci. Mentre per il cinema, lo vediamo nel cast di “L’Ors”, ultima opera di Abba Legnazzi. Da oltre vent’anni tenore e solista presso il Coro Cai di Sondrio. Laureato in Lettere Classiche.

**ORARI:**

martedì 9 Luglio - 20:15

mercoledì 10 Luglio - 20:15

giovedì 11 Luglio - 20:15

venerdì 12 Luglio - 19:00

sabato 13 Luglio - 19:00

domenica 14 Luglio - 18:45

**BIGLIETTI:**

intero 15€;
under26/over65 12€;
convenzioni 12€

Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.

**Info e biglietteria**

Biglietteria
via Pier Lombardo 14
02 59995206biglietteria@teatrofrancoparenti.it

**Ufficio Stampa**
Francesco Malcangio
Teatro Franco Parenti
Via Vasari,15 - 20135 - Milano
Tel. +39 02 59 99 52 17
Mob. 346 417 91 36

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)